

Cfp, un Erasmus gastronomico Nove mesi nelle cucine d'Europa

Formazione. L'esperienza di due studenti del centro di Monte Olimpino
Un percorso itinerante sviluppato tra Italia, Francia e Ungheria

DANIELA COLOMBO

Un percorso itinerante di conoscenza della cultura gastronomica europea tra Italia, Francia e Ungheria, per vivere un'esperienza a 360 gradi fatta di studio, laboratori e visite sul territorio, così da entrare nella tradizione di ogni Paese.

Rispetto al classico Erasmus, il percorso "Train Learn Travel" che si è appena concluso al Cfp è stato un'esperienza ancora più ricca e lo si capisce dagli occhi lucicanti dei ragazzi coinvolti, che sono un fiume in piena nel raccontare quello che hanno vissuto. Sette i giovanissimi professionisti dell'alimentazione che hanno frequentato il corso sperimentale internazionale, che ha permesso loro di conoscere la cultura gastronomica francese, ungherese e italiana in tre successivi trimestri a partire dal dicembre 2023.



Studio, laboratori e visite sul territorio nel progetto del Cfp

re della ristorazione e nella gestione di progetti internazionali: per l'Italia Afol Como, per la Francia il Centro di Formazione per Apprendisti di Saint Michel Mont Mercure (Nantes) e per l'Ungheria l'Istituto superiore tecnico turistico di Szeged.

Gli istituti formativi hanno cooperato per la realizzazione di un corso in alternanza, durante

il quale le lezioni teoriche e le giornate di laboratorio nelle scuole si sono integrate con esperienze di tirocinio in aziende rappresentative della cultura gastronomica dei paesi ospitanti.

A conclusione del progetto, gli allievi hanno preparato un menu pensato integrando le tre culture gastronomiche che hanno conosciuto nei mesi precedenti e pre-

sentato l'esperienza vissuta e le competenze acquisite a una commissione composta da docenti e direttori delle tre scuole.

Amicizia profonda

«È stata un'esperienza davvero bella, una di quelle che non vorresti finissero mai - raccontano Clarissa e Samuele - non è stato il classico Erasmus. In questo caso si è creata un'amicizia profonda con gli altri, siamo diventati una famiglia, in questi nove mesi siamo stati sempre insieme. Se c'era un problema, ci si aiutava. Abbiamo legato anche con i tutor; oltre alle lezioni teoriche, abbiamo fatto molti laboratori dove ci insegnavano le loro tradizioni e ogni settimana ci si dedicava a una specialità diversa, per poi mettere insieme il menù. Belle anche le gite, come la degustazione dei vini in Francia o il Museo della sardina, così come la fattoria biologica. In ogni Paese abbiamo fatto qualcosa di diverso, è stato davvero molto bello».

Afol Como, con l'accreditamento Erasmus+, ha fortemente connotato la propria offerta formativa in chiave internazionale e ogni anno vengono promossi tirocini in Europa per studenti e diplomati, oltre a progetti di innovazione e sperimentazione didattica.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Fieradi Sant'Abbondio Oggi con i Vespri il discorso del vescovo



Da sinistra Enrico Colombo, Alessandro Rapinese e Giovanni Alberti

Tradizioni

Si è aperta ieri pomeriggio a Fiera di Sant'Abbondio a base di prodotti tipici locali, solidarietà, musica, giochi e mostre, parallelamente alle celebrazioni religiose in onore del patrono della città. Sotto il tendone accanto alla basilica sono stati accolti i primi clienti che hanno assaggiato il menù di terra e di lago curato dall'associazione Pescatori Alpha di Como con la collaborazione dei volontari dell'Associazione Peschi Massimi. «Questa è la festa più importante per noi comaschi, una tradizione antica che rappresenta e unisce la città - le parole del sindaco

Alessandro Rapinese - Un percorso emozionante ci porta a questa inaugurazione, l'abbiamo innovato e quest'anno sarà una festa ancora più bella, ma anche un'occasione per collaborare con il terzo settore. L'assessore **Enrico Colombo** ha presentato le iniziative culturali per «riscoprire la voglia di co-

munità», mentre il vicepresidente della Provincia **Giovanni Alberti** si è complimentato per l'organizzazione della festa. Le celebrazioni saranno accompagnate da momenti di intrattenimento: questa sera l'esibizione del Quartetto vocale Voxa domani lo spettacolo di clowne-ria e giocoleria. Nella chiesa de-SS. Cosma e Damiano, la mostra itinerante Plinius organizzata dalla Società Archeologica Comense. Gran finale domenica lungo le mura cittadine dalle 9 con l'esposizione zootecnica.

Oltre agli eventi proposti dall'amministrazione comunale, la città è invitata a partecipare quanto organizzato dalla Diocesi di Como per la solennità de-Santo Patrono: oggi, alle 18.30, il cardinale Oscar Cantoni presiederà nella basilica di Sant'Abbondio la preghiera dei Primi Vespri, con il discorso alla città. Domani la memoria liturgica di Sant'Abbondio, in cattedrale alle 10, con la celebrazione del solenne pontificale. **D. Col.**